

4.

LA BOZZA BRESSA

Schema di disegno di legge costituzionale “Modifiche ed integrazioni agli Statuti speciali per la Regione siciliana, per la Valle d’Aosta, per la Sardegna, per il Friuli-Venezia Giulia e per il Trentino-Alto Adige”

PROPOSTA DI SINTESI IN MATERIA DI PREVIA INTESA

Agosto 2015

1. Per le modificazioni del presente Statuto si applica la procedura prevista dalla Costituzione per le leggi costituzionali, salvo quanto previsto dai commi seguenti.

2. L’iniziativa per le modificazioni appartiene anche al Consiglio regionale.

3. Il Consiglio regionale si esprime a maggioranza assoluta dei consiglieri della Regione sul testo approvato dalle Camere in prima deliberazione entro tre mesi dal ricevimento della proposta.

4. In caso di voto favorevole da parte del Consiglio, le Camere possono adottare la legge costituzionale.

5. In caso di voto contrario del Consiglio, o di decorso del termine senza una deliberazione valida, il Presidente del Senato convoca una Commissione paritaria di convergenza composta da due senatori, due deputati e quattro consiglieri regionali¹, designati dai rispettivi Presidenti in modo da favorire la proporzionalità delle rappresentanze.

6. La Commissione paritaria di convergenza, entro tre mesi dall’insediamento, formula all’unanimità una proposta condivisa. La proposta è trasmessa al Parlamento che la approva con unica votazione con la maggioranza prevista dall’articolo 138, comma 1 della Costituzione.

¹ Numeri soggetti ad adeguamento in relazione alla particolare conformazione della Regione Trentino-Alto Adige/*Sudtirol*.

7. Se la Commissione paritaria di convergenza non approva alcuna proposta con le modalità di cui al comma 6, la legge di modificazione dello Statuto può essere approvata con la maggioranza prescritta dall'art. 138, comma 3 della Costituzione.

8. Le modificazioni approvate non sono comunque sottoposte a *referendum* nazionale.